

PROVINCIA DI SAVONA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
NOMINATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 101/2024 PER IL
TRIENNIO 2025/2028

OGGETTO: **Parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato integrativo area dirigenza – triennio 2024/2026 (annualità 2025)**

I sottoscritti Marco Rossi, Massimo Alberghi e Roberto Benati, quali componenti del Collegio dei Revisori della Provincia di Savona per il triennio 2025/2028, in relazione all'oggetto:

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Locali sottoscritto in data 16.07.2024;

Presa visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area Dirigenza per il triennio 2024-2026 – annualità 2025, sottoscritto in data 1 dicembre 2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 4110 del 20.11.2025, per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate per il personale Dirigente anno 2025, a firma del Dirigente del settore risorse umane e finanziarie – servizio personale;

Esaminate le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del 2 dicembre 2025 sottoscritte dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie;

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Preso atto che a seguito dell'emanazione del D.L. 80/2021, convertito nella Legge 6 agosto 2021, numero 113, il Piano degli obiettivi e delle performance è confluito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e che con decreto del Presidente numero 67 del 31.03.2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027, poi modificato con Decreto del Presidente n. 102 del 21.05.2025;

VERIFICATO

- ✓ che è stato determinato l'unico importo annuale di cui all'art. 57 c. 2 del CCNL 2016-2018 del 17 dicembre 2020 pari a € 151.940,00, importo già al netto della decurtazione per rispetto del limite (F.do 2016 art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017) di € 435,11;
- ✓ che a tale importo va sommata l'integrazione prevista dall'art. 56 del CCNL 17.12.2020 pari a € 6.461,03 (1,5% su monte salari 2015) non soggetta al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, come sancito dall'articolo 11 del D.L. n. 135/2018, in quanto trattasi di risorse aggiuntive da destinare al trattamento economico accessorio del personale, previste da nuovi contratti collettivi nazionali;
- ✓ che il Fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, ai sensi dell'art. 39 c. 1 del CCNL 2019-2021, è stabilmente incrementato, con la decorrenza sotto indicata, del seguente importo percentuale da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti, non soggetti al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, come segue:
 - 2,01% a decorrere dal 01.01.2021, pari a € 4.293,10;
- ✓ che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, previa verifica della capacità di bilancio, l'Ente

ha stabilito di incrementare le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, dello 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti, pari a € 469,89. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

- ✓ che ai sensi dell'art. 57 c. 2 lettera c) del CCNL 17.12.2020 il fondo è incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato (pari a € 435,11 di parte stabile) e che il suddetto importo, soggetto al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, è stato contestualmente decurtato per rispetto del limite;
- ✓ che il Fondo 2025 sottoposto a certificazione può essere rappresentato nel prospetto di sintesi che segue:

	IMPORTO
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2020 art. 57 c.2 lett.a CCNL 2016-2018 17/12/2020	151.940,00
RIA e assegni ad personam personale cessato nel corso del 2023 art.57 c. 2 lett. c) CCNL 2016-2018 17/12/2020	435,11
RIA e assegni ad personam personale cessato nel corso del 2024 art.57 c. 2 lett. c) CCNL 2016-2018 17/12/2020	0,00
1,53% su monte salari 2015 art. 56 c. 1 CCNL 2016-2018 17/12/2020- dati da Conto Annuale 2016	6.461,03
2,01% su monte salari 2018 art. 39 c. 1 CCNL 2019-2021 16/07/2024 - dati da Conto Annuale 2018	4.293,10
TOTALE FONDO RISORSE STABILI 2025	163.129,24
Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente art.57 c. 2 lett. c) CCNL 2016-2018 17	0,00
Incremento fondo per aumento organico 2025 rispetto 2018 art. 33 c. 2 DL 34/2019 conv L. 58/2019)	0,00
Incremento art. 39 c. 3 CCNL 2019-2021 16/07/2024 0,22% Monte Salari 2018 – Anno 2025	469,89
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI 2025	469,89
TOTALE FONDO AL LORDO DECURTAZIONE LIMITE ART. 23 C.2 D.Lgs 23/2017	163.599,13
Decurtazione per rispetto limite (FONDO 2016 art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017)	435,11
TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2025	163.164,02

- ✓ che le risorse aventi carattere di stabilità pari a € 163.129,24, come risulta dal prospetto relativo all'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate Dirigenti - anno 2025 sono idonee a finanziare interamente le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) che ammontano a complessivi € 100.512,83;
- ✓ che viene certificato che il totale delle risorse indicate nell'atto di costituzione del Fondo della dirigenza trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2025-2027 – annualità 2025 (imputazione ai capitoli di spesa 1085/1 e 1085/4);

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti

CERTIFICA

il rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 del D. Lgs n. 75 del 25 maggio 2017 fissato in € 151.940,00 in quanto i seguenti incrementi, apportati ai sensi dei CCNL, non rientrano in tale limite trattandosi di risorse aggiuntive da destinare al trattamento economico accessorio del personale, previste dai contratti collettivi nazionali:

- art. 56 del CCNL 17.12.2020;
- art. 39 c.1 CCNL 16.07.2024;

che l'incremento di cui all' art. 57 c. 2 lettera c) del CCNL 17.12.2020, in quanto soggetto al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, è stato contestualmente decurtato;

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'adozione delle misure e il rispetto delle disposizioni che consentono, per il recupero della somma indicata nella pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 1, lett. f) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

CERTIFICA, inoltre,

che per l'anno 2025 il recupero relativo alla pronuncia della Corte dei conti n. 39/2016 è pari a € 40.791,00 (25% del valore totale del fondo).

Savona, data del protocollo

I Revisori dei Conti

Marco Rossi

(Firmato digitalmente)

Roberto Benati

(Firmato digitalmente)

Massimo Alberghi

(Firmato digitalmente)